

**Autore dell'opera\*:** Grazia Deledda  
**Nomi alternativi con cui l'autore è noto:**  
**Titolo dell'opera\*:** *Annalena Bilsini*  
**Altri titoli con cui l'opera è nota:**  
**Ambito cronologico\*:** età contemporanea / XX secolo  
**Ambito linguistico\*:** italiano

**Tipo trasmissione dell'opera\*:** a stampa

**Tipologia di testimone/i su cui si basa l'edizione\*:** edizioni a stampa e manoscritto autografo

**Titolo edizione\*:** *Annalena Bilsini*  
**Curatore edizione\*:** Dino Manca  
**Tipo edizione\*:** edizione critica  
**Sede di pubblicazione\*:** Sassari, EDES  
**Anno di pubblicazione\*:** 2018  
**Lingua di pubblicazione:** italiano  
**Dati bibliografici completi:** Grazia Deledda, *Annalena Bilsini*, edizione critica a cura di Dino Manca, collana "Filologia della letteratura degli italiani", Edizioni critiche/6, Strumenti/7, Sassari, EDES, 2018.

**Autore recensione/scheda\*:** Maria Rita Mastropaolo

**Tipologia di contributo\*:** scheda

**Dati bibliografici della recensione/scheda\*:** OEC

1.

- **prima edizione dell'opera\*:** Treves, Milano, 1927

- **successive edizioni vivente l'autore**

Treves, Milano, 1928; Treves, Milano, 1931, identiche alla prima edizione e autorizzate dall'autrice.

- **edizioni postume:** Milano, Mondadori, 1955 ("Biblioteca moderna"); Milano, Mondadori 1965 ("Biblioteca moderna"); Milano, Mondadori 1974 ("Oscar", a cura di V. Spinazzola); Roma, Newton 1993 (in *I grandi romanzi*, a cura di Marta Savini); Milano, Milano, Mondadori, 1994 (in *Romanzi e novelle*, "I Meridiani", a cura di N. Sapegno); Cagliari, L'Unione Sarda, 2003 ("La biblioteca dell'identità. Grazia Deledda"); Nuoro, Ilisso, 2007 ("Bibliotheca Sarda", prefazione di Margherita Heyer-Caput); Cagliari, Davide Zedda, 2008.

- **edizione corrente e testo su cui si basa:** "I Meridiani", basata su Treves, Milano, 1927.

2.

- **precedente edizione critica del testo\***

NO

- **precedenti edizioni scientifiche di riferimento\***

Sì

Grazia Deledda, *Romanzi e novelle*, a cura di N. Sapegno, “I Meridiani”, Milano, Mondadori, 1994 (il cui testo riproduce quello pubblicato in *Romanzi e novelle*, con un’introduzione di Emilio Cecchi, Milano, Mondadori, 1941).

---

3.

- **testo dell’edizione critica e ragioni della scelta ecdotica\***

Viene messa a testo la lezione della *princeps* (1928) emendata dai refusi. La novità rispetto alle edizioni precedenti consiste nell’attenzione data all’autografo, mai preso in esame in precedenza, che fornisce informazioni inedite sulla genesi e l’evoluzione testuale prima dell’edizione *ne varietur*.

---

4.

- **criteri di edizione:\*** il curatore conserva il testo della prima edizione, emendato dai refusi, nel rispetto dell’ultima volontà espressa dall’autrice. Si rispettano le norme redazionali usate nella prima edizione, salvo alcune normalizzazioni grafiche: «I rari interventi hanno riguardato l’accentazione (ricondata alla moderna distinzione tra grave e acuta) e la regolarizzazione secondo gli usi moderni dei segni diacritici e dei sintagmi di legamento» (p. LIII).

---

5.

- **presenza di approfondimenti filologici forniti, ad esempio, nella nota al testo (o in altri scritti come introduzione o prefazione)**

Il testo critico è preceduto da una *Nota al testo* (pp. XLIX-LIII), nella quale il curatore dà conto delle scelte ecdotiche condotte, delle modalità di rappresentazione delle varianti, e delle varianti interpuntive e accentuative registrate.

Seguono il testo critico le *Note esplicative e di commento* (p. 149, con precisazioni – non presenti nell’apparato e piè di pagina – relative a determinate porzioni problematiche del testo, segnalate da rimandi in apice) e una *Appendice* (pp. 153-159), contenente la riproduzione fotografica di un ritaglio di giornale contenente il testo *I morti*, che costituisce il foglio numerato 117 del testimone autografo.

---

6.

- **fonti archivistiche consultate dal curatore\***

7.

• **tipo di apparato/i\***:

(Cfr. *Nota al testo*, p. XLIX) L'apparato è genetico e positivo. Rende conto delle varianti dell'opera dall'autografo **A** alla lezione definitiva di **T** (= Treves 1927) messa a testo. Nell'apparato sono dunque presenti tanto le varianti interne dell'unico testimone autografo (**A**) quanto le varianti tra le lezioni di **A** e il testo pubblicato in **T**. La lezione messa a testo è distinta graficamente dalle varianti (è scritta in carattere grassetto ed è separata dalle varianti da una parentesi quadra chiusa), ed è preceduta dal numero di rigo corrispondente. Seguono le varianti «ordinate secondo un criterio diacronico-genetico (ossia dalla lezione originaria a quella finale)». L'editore segnala con «# **T**» i casi in cui le lezioni di **A** differiscano da quelle di **T**.

• **posizione dell'apparato\***: L'apparato si trova a piè di pagina, ma ulteriori precisazioni sono collocate in coda al testo (nelle sezioni intitolate *Note esplicative e di commento* e nell'*Appendice*).

---

9.

- **presenza di note / commento al testo\***: Sì
  - **tipo di note / commento\***: linguistiche e filologiche
  - **posizione delle note / commento\***: a fondo volume, *Note esplicative e di commento*, p. 149.
- 

10.

• **presenza di altri scritti e loro descrizione/utilità/specificità\***

Il testo critico è preceduto da una *Introduzione* (pp. IX-XLV), nella quale si ripercorre la produzione dell'autrice e si introducono i principali nodi ecdotici legati alle sue opere.

---

11.

• **ulteriori eventuali considerazioni**

In coda al testo, a partire da p. 180, si trovano alcune riproduzioni fotografiche delle cc. 249r, 245r, 316r, 314r, 266r e 227r.